

REGIONE ABRUZZO

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Mario Del Vecchio

Lucia Romano

Angiolino Di Francesco

Indice

1. PREMESSE E VERIFICHE PRELIMINARI	4
1.1 Premesse	4
1.2 Verifiche Preliminari	5
2. Bilancio Di Previsione 2021-2023	8
2.1 Riepilogo Generale Entrate E Spese Per Titoli	8
2.2 Previsioni Di Cassa	10
2.3 Fondo Pluriennale Vincolato (Fpv)	12
3. Verifiche Degli Equilibri	13
4. Dimostrazione Del Risultato Di Amministrazione Presunto 2020	19
5. Verifica Attendibilita' E Congruita' Delle Previsioni Anno 2021-2023	21
5.1 Entrate	21
5.1.1 Entrate Di Natura Tributaria	21
5.1.2 Trasferimenti Correnti	25
5.1.3 Entrate Extratributarie	26
5.1.4 Entrate In Conto Capitale	26
5.1.5 Entrate Da Riduzione Attivita' Finanziarie	27
5.1.6 Accensione Prestiti	27
5.1.7 Entrate Per Conto Terzi E Partite Di Giro	27
5.2 Spese	28
5.2.1 Spese Correnti	28
5.2.2 Spese In Conto Capitale	28
5.2.3 Spese Per Il Personale	29
5.2.4 Spese Per Incarichi Di Collaborazione Autonoma	30
5.2.5 Spese Per Acquisto Beni E Servizi	30
5.2.6 Fondi E Accantonamenti	30
5.2.7 Fondo Crediti Dubbia Esigibilita'	31
5.2.8 Accantonamento Per I Residui Perenti	32
5.2.9 Accantonamenti Per Rischi Spese Legali	32
5.2.10 Accantonamenti A Copertura Di Perdite Di Societa' Partecipate	33
5.2.11 Razionalizzazione Periodica Delle Partecipazioni	35
5.2.12 Fondi Di Riserva E Fondi Speciali	35
5.2.14 Fondi Garanzia Debiti Commercialidi Riserva E Fondi Speciali	35
5.2.15 Fondo Per Oneri Per Gestione Commissariale Ex Usl	36
5.2.16 Garanzie Rilasciate	37
6. Indebitamento	37
7. Organismi Partecipati	42
8. La Nota Integrativa	44
9. Considerazioni Finali	44

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 28.12.2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

I sottoscritti, Dr. Angiolino Di Francesco, presidente, in sostituzione del Presidente Dott. Mario Del Vecchio assente giustificato, e la Dr.ssa Lucia Romano componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Abruzzo, nominati per il quinquennio 1 Giugno 2018 – 31 maggio 2023, con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 22 del 29/05/2018, si sono riuniti in modalità telematica, per concludere la redazione del parere sulla Deliberazione della Giunta Regionale n. 801/C ad oggetto “Disegno di legge Regionale recante “Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023” completa degli allegati previsti dalla normativa vigente;

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, della Regione Abruzzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 28/12/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Mario Del Vecchio (Assente)

Angiolino Di Francesco

Lucia Romano

1. PREMESSE E VERIFICHE PRELIMINARI

1.1 PREMESSE

L'organo di revisione della Regione Abruzzo nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 22 del 29-05-2018

Premesso

- che l'ente, in attuazione di quanto previsto al paragrafo 7 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 del D.Lgs 118/2011 come integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014) e dalle disposizioni della L.R. 3/2002, per quanto ancora applicabili, redige il bilancio di previsione per il triennio 2021-2023 secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 15/12/2020 la deliberazioni della G.R. n. 801/C ad oggetto "*Disegno di legge Regionale recante "Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023"*" completa degli allegati previsti dalla normativa vigente;
- a. il prospetto relativo al bilancio di previsione 2021-2023 delle entrate di bilancio redatto per titoli e per tipologie;
- b. il prospetto relativo al bilancio di previsione 2021-2023 delle spese di bilancio, redatto per missioni, programmi e titoli;
- c. il prospetto recante il riepilogo generale delle entrate per titoli del bilancio di previsione 2021-2023;
- d. il prospetto recante il riepilogo generale delle spese per titoli del bilancio di previsione 2020-2023;
- e. il prospetto recante il riepilogo generale delle spese per missioni del bilancio di previsione 2021 – 2023;
- f. il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese;
- g. il prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio;
- h. il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto;
- i. il prospetto esplicativo della composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
- j. il prospetto concernente la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- k. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- l. elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020
- m. elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020
- n. elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020
- o. elenco concernente le spese obbligatorie;
- p. l'elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste di cui all'art. 48, comma 1, lettera b);
- q. la Nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, comprensiva della nota informativa inerente gli oneri e impegni finanziari stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Sono ulteriormente allegati al bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021:

1. l'elaborato attinente all'esatta perimetrazione delle entrate e delle uscite relativa al finanziamento del Servizio Sanitario regionale in attuazione dell'articolo 20 del D.Lgs. 118/2011;
2. l'elenco dei "Fondi vincolati statali e comunitari";
3. l'elenco dei "Fondi vincolati regionali".

Il Collegio dei Revisori:

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza pubblica, in particolare il D.Lgs. 118/2011;
- vista la DGR n. 800/C del 11-12-2020 avente ad oggetto la proposta di legge di iniziativa della Giunta Regionale concernente "*Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023* della Regione Abruzzo (Legge di Stabilità regionale 2021)";

ha analizzato tutta la documentazione messa a disposizione al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei documenti allegati, come richiesto dall'art. 20 comma 2 lettera *f* del D.Lgs. 123/2011 nonché dell'art. 21 comma 2 della L.R. n. 68/2012.

1.2 VERIFICHE PRELIMINARI

La Giunta Regionale con Delibera n. 363/C del 30/06/2020 ad oggetto "*Disegno di legge regionale*

recante: "Rendiconto generale per l'esercizio 2019" ha approvato il Rendiconto generale per l'esercizio 2019 sul quale il Collegio ha rilasciato parere in data 30/09/2020 e per il quale risulta ancora in corso il giudizio di parifica da parte della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti di L'Aquila. Da tale Rendiconto emerge che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un disavanzo di amministrazione di euro 449.013.740,32, come risulta dal seguente prospetto:

	GESTIONE		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			474.705.847,63
RISCOSSIONI	754.689.934,56	3.093.230.945,35	3.847.920.879,91
PAGAMENTI	850.366.608,92	2.892.160.770,03	3.742.527.378,95
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			580.099.348,59
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			580.099.348,59
RESIDUI ATTIVI	1.497.360.708,88	975.781.015,61	2.473.141.724,49
RESIDUI PASSIVI	1.609.685.393,16	1.029.348.352,70	2.639.033.745,86
<i>Differenza</i>			-165.892.021,37
<i>meno FPV per spese correnti</i>			34.876.184,49
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			198.253.221,95
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2019 (A)			181.077.920,78

Il risultato di amministrazione è così composto

Risultato di amministrazione al 31/12/2019	181.077.920,78
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	21.274.868,95
Accantonamenti residui perenti	6.431.876,26
Fondo contenzioso	65.072.104,51
Fondo perdite società partecipate	7.494.653,36
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	162.969.695,96
Altri Accantonamenti	28.768.712,51
Totale parte accantonata (B)	292.011.911,55
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	57.939.198,65
Vincoli derivanti da trasferimenti	272.090.534,04
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	8.050.016,86
Altri vincoli	
Totale parte vincolata C	338.079.749,55
Parte destinata agli investimenti	0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-449.013.740,32

Nella nota integrativa al bilancio di previsione (punto 12.1), come richiesto dal principio contabile 4.1, punto 9.11.7 come modificato dal DM 7/9/2020, è dato atto del miglioramento del disavanzo

presunto al 31/12/2020 rispetto a quello risultante nell'esercizio precedente di un importo maggiore rispetto alla somma iscritta nel precedente bilancio di previsione alla voce "Disavanzo di Amministrazione" pari ad € 29.948.247,68, come da "*Piano di Rientro – Art. 1 comma 779 e seguenti*" approvato con DGR n. 785/C del 10/12/2019.

Con la su riportata DGR l'Ente ha ridefinito le modalità di recupero del disavanzo arretrato (anni 2014 e 2015), conformemente ai commi 779 e seguenti della legge 205/2017.

In particolare, con la suddetta DGR n. 785/C del 10/12/2019 l'Ente:

- ha quantificato:
 - in € 25.544.172,01 l'importo delle quote annuali costanti del disavanzo 2014 corrispondente ad un ventesimo del risultato di amministrazione al 31/12/2014 pari ad € 510.883.440,15 al netto del fondo accantonamento di liquidità ex D.L. 35/2013, garantendo la piena copertura entro l'esercizio 2034;
 - in € 4.404.075,67, l'importo delle quote annuali costanti del disavanzo 2015 corrispondente ad un ventesimo del maggior disavanzo registrato al 31/12/2015 rispetto al risultato di amministrazione dell'esercizio precedente pari ad € 88.081.513,53, in aggiunta alla quota costante del recupero del disavanzo al 31/12/2014, garantendo la piena copertura entro l'esercizio 2035;
- ha individuato le linee di indirizzo cui la gestione dovrà uniformarsi per garantire la copertura delle quote del piano di rientro proposto, in generale, **destinando prioritariamente ogni risorsa libera di bilancio alla copertura della quota annuale** e in particolare viene precisato che:
 - a. **per gli esercizi 2020-2021**, le quote annuali, verranno finanziati con una contrazione della spesa corrente attraverso lo stanziamento nella voce disavanzo della parte spesa del bilancio;
 - b. **per gli esercizi successivi al 2022** è previsto un vincolo di utilizzo delle economie di spesa determinate dalla scadenza delle tre cartolarizzazioni in essere e di un mutuo con Intesa San Paolo, prevedendo contestualmente, per la copertura del disavanzo 2015, la rideterminazione in diminuzione della disponibilità delle suddette risorse già destinate alla copertura degli interventi di cui alla deliberazione 12 giugno 2018 n.403 e già decurtate per l'importo necessario alla copertura del disavanzo 2014.

Il collegio prende atto che sia per l'anno 2018, sia per l'anno 2019 l'obiettivo di cui al comma 780 dell'art. 1, L.205/2017 è stato rispettato, come certificato dal responsabile Finanziario pro-tempore e che la certificazione per l'anno 2018 non è stata trasmessa al MEF mentre la certificazione relativa all'anno 2019 è stata trasmessa oltre il termine del "*31 Marzo successivo a quello di riferimento*".

Il collegio raccomanda di adempiere a quanto previsto dal comma 780 dell'art. 1, L.205/2017 entro la scadenza stabilita.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	al 31/12/2018	al 31/12/2019	al 31/12/2020 (dato presunto)
Giacenza di cassa	474.705.847,63	580.099.348,59	485.000.000,00

2. BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Il Collegio, esaminata la proposta di progetto di legge ad iniziativa della Giunta Regionale, approvata con DGR n. 801/C del 11-12-2020 e trasmessa completa degli allegati disposti dalla legge, a questo Collegio in data 15-12-2020 procede con l'esame di tutto il bilancio di previsione 2021-2023.

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021,2022,2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

2.1 Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO DI Entrata	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONE DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONE ANNO 2021	PREVISIONE ANNO 2022	PREVISIONE ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		Previsioni di competenza	34.876.184,49	10.236.168,45	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		Previsioni di competenza	198.253.221,95	14.322.378,59	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsioni di competenza	372.998.981,26	162.969.695,96	162.969.695,96	162.969.695,96
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		Previsioni di competenza				
	- di cui Utilizzo Fondo Anticipazioni di liquidità		Previsioni di competenza	162.969.695,96	162.969.695,96	162.969.695,96	162.969.695,96
	Fondo di cassa all'1/1/2020		Previsioni di cassa	485.000.000,00	485.000.000,00		
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	950.713.552,14	Previsioni di competenza	2.836.268.625,78	2.864.096.847,04	2.864.648.758,09	2.870.648.758,09
1			Previsioni di cassa	4.288.548.110,79	3.814.810.399,18		
2	Trasferimenti correnti	206.705.605,07	Previsioni di competenza	467.832.596,36	372.211.529,18	368.428.342,30	368.423.584,30
			Previsioni di cassa	672.773.609,28	578.917.134,25		
3	Entrate extratributarie	19.778.483,03	Previsioni di competenza	42.484.395,41	29.477.381,46	27.995.097,06	28.135.097,06
			Previsioni di cassa	55.956.536,58	49.255.864,49		
4	Entrate in conto capitale	1.226.680.866,77	Previsioni di competenza	805.334.796,07	133.736.355,14	42.324.662,19	38.647.446,99
			Previsioni di cassa	1.475.223.673,39	1.360.417.221,91		
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	29.382.196,25	Previsioni di competenza	52.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00
			Previsioni di cassa	46.000.000,00	39.382.196,25		
6	Accensione prestiti	825.307,83	Previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di cassa	825.307,83	825.307,83		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		Previsioni di competenza	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
			Previsioni di cassa	100.000.000,00	100.000.000,00		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.085.282,07	Previsioni di competenza	2.120.756.645,97	1.104.320.000,00	1.098.660.000,00	1.098.660.000,00
			Previsioni di cassa	2.124.259.645,54	1.107.405.282,07		
	TOTALE TITOLI	2.437.171.293,16	Previsioni di competenza	6.424.677.059,59	4.613.842.112,82	4.502.056.859,64	4.504.514.886,44
			Previsioni di cassa	8.763.586.883,41	7.051.013.405,98		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.437.171.293,16	Previsioni di competenza	7.030.805.447,29	4.801.370.355,82	4.665.026.555,60	4.667.484.582,40
			Previsioni di cassa	9.248.586.883,41	7.536.013.405,98		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE A QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			29.948.247,68	29.948.247,68	29.948.247,68	35.875.386,49
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	658.780.274,57	previsione di competenza	3.426.651.524,87	3.159.048.181,18	3.164.482.874,81	3.164.605.559,37
			di cui già impegnato		17.425.176,61	2.083.055,36	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	537.418,30	0,00		
			previsioni di cassa	4.150.353.127,38	3.956.870.310,96		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.093.292.692,96	previsione di competenza	1.065.998.833,97	166.283.981,94	65.748.784,22	61.070.872,12
			di cui già impegnato		71.333.953,03	27.127.843,75	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	13.891.935,55		(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.476.014.829,93	1.259.576.674,90		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	52.440.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	45.440.000,00	10.000.000,00		
4	RIMBORSO DI PRESTITI	99.033,42	previsione di competenza	235.010.194,80	231.769.945,02	206.186.648,89	207.272.764,42
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	235.010.194,80	68.899.282,48		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		previsione di competenza	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.012.844.904,13	previsione di competenza	2.120.756.645,97	1.104.320.000,00	1.098.660.000,00	1.098.660.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	3.185.766.289,31	2.117.164.904,13		
	TOTALE TITOLI	2.765.016.905,08	previsione di competenza	7.000.857.199,61	4.771.422.108,14	4.635.078.307,92	4.631.609.195,91
			di cui già impegnato		88.759.129,64	29.210.899,11	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	14.429.353,85	0,00	0,00	0,00
			previsioni di cassa	9.192.584.441,42	7.512.511.172,47		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.765.016.905,08	previsione di competenza	7.030.805.447,29	4.801.370.355,82	4.665.026.555,60	4.667.484.582,40
			di cui già impegnato*		88.759.129,64	29.210.899,11	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	14.429.353,85	0,00	0,00	0,00
			previsioni di cassa	9.192.584.441,42	7.512.511.172,47	0,00	0,00

Le previsioni rappresentano le entrate e le spese che l'Ente prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Il Collegio ha verificato la corrispondenza delle somme nei bilanci di Giunta e Consiglio in merito ai trasferimenti che la Giunta riconosce al Consiglio Regionale. Si riscontrano differenze tra gli stanziamenti per investimenti previsti nel bilancio di previsione della Giunta e le somme in entrata previste nel Bilancio di previsione del Consiglio Regionale per gli anni 2021-2023.

Si invita l'Ente a fare i dovuti riscontri e ad apportare le opportune rettifiche.

2.2 Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	485.000.000,00
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.814.810.399,18
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	578.917.134,25
3	<i>Entrate extratributarie</i>	49.255.864,49
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.360.417.221,91
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	39.382.196,25
6	<i>Accensione prestiti</i>	825.307,83
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	100.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.107.405.282,07
	TOTALE TITOLI	7.051.013.405,98

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2021
1	<i>Spese correnti</i>	3.956.870.310,96
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.259.576.674,90
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	10.000.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	68.899.282,48
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	100.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.117.164.904,13
	TOTALE TITOLI	7.512.511.172,47
	SALDO DI CASSA	23.502.233,51

BILANCIO DI PREVISIONE DI CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREVISIONI DI COMPETENZA	TOTALE	PREVISIONI DI CASSA
	<i>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</i>				485.000.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	950.713.552,14	2.864.096.847,04	3.814.810.399,18	3.814.810.399,18
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	206.705.605,07	372.211.529,18	578.917.134,25	578.917.134,25
3	<i>Entrate extratributarie</i>	19.778.483,03	29.477.381,46	49.255.864,49	49.255.864,49
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.226.680.866,77	133.736.355,14	1.360.417.221,91	1.360.417.221,91
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	29.382.196,25	10.000.000,00	39.382.196,25	39.382.196,25
6	<i>Accensione prestiti</i>	825.307,83	0,00	825.307,83	825.307,83
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.085.282,07	1.104.320.000,00	1.107.405.282,07	1.107.405.282,07
TOTALE TITOLI		2.437.171.293,16	4.613.842.112,82	7.051.013.405,98	7.536.013.405,98

BILANCIO DI PREVISIONE DI CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREVISIONI DI COMPETENZA	TOTALE	PREVISIONI DI CASSA
1	<i>Spese correnti</i>	658.780.274,57	3.159.048.181,18	3.817.828.455,75	3.956.870.310,96
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.093.292.692,96	166.283.981,94	1.259.576.674,90	1.259.576.674,90
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	99.033,42	231.769.945,02	231.868.978,44	68.899.282,48
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.012.844.904,13	1.104.320.000,00	2.117.164.904,13	2.117.164.904,13
TOTALE TITOLI		2.765.016.905,08	4.771.422.108,14	7.536.439.013,22	7.512.511.172,47
SALDO DI CASSA					23.502.233,51

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui. Le previsioni di riscossioni sono state effettuate senza tener conto della tendenza storica dell'andamento delle riscossioni, dei presumibili ritardi di incasso e delle sospensioni dei termini di riscossione delle entrate di competenza della Regione a seguito degli eventi Covid-19. Infatti, gli stanziamenti di cassa sono stati effettuati prevedendo l'incasso di tutte le entrate di competenza e di tutti residui attivi. Sostanzialmente lo stesso criterio è stato seguito anche per le previsioni dei pagamenti.

Gli stanziamenti di cassa, pertanto, appaiono poco attendibili e poco rispondenti ai principi di corretta e veridica programmazione. Pur osservando, che in linea di principio la mancata corrispondenza tra previsioni e risultanze, rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio, si sottolinea che per non privare il bilancio di significato è necessario adottare opportuni comportamenti in fase di programmazione e gestione. In particolare, si ritiene opportuno che in sede di previsione, la capacità finanziaria dell'Ente sia valutata, sulla base del trend storico e della concreta possibilità di riscossione delle entrate e pagamenti delle spese.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità.

2.3 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, ed evidenziare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo pluriennale vincolato, pertanto, indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

La composizione del FPV presunto negli esercizi di riferimento è la seguente:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	2021	2022	2023
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	10.236.168,45	0,00	0,00
Fondo pluriennale Vincolato di parte capitale	14.322.378,59	0,00	0,00
	24.558.547,04	0,00	0,00

Il Collegio rileva che il Fondo Pluriennale iscritto in Entrata del Bilancio 2021 (€ 24.558.547,04) non corrisponde al Fondo Pluriennale in spesa previsioni definitive esercizio 2020 (€ 14.429.353,85).

Il responsabile dell'ufficio ha trasmesso via mail una nota nella quale, dopo aver precisato *“che il dato FPV riportato in spesa anno 2020 è quello cristallizzato alla data del 5/12/2020 tenuto conto delle operazioni che hanno concorso alla sua determinazione fino a quella data”* precisa che *“Il dato di FPV inserito in entrata del bilancio 2021_2023 anche se differisce da quello assestato 2020, finanzia correttamente tutte le poste di spesa stanziata nel bilancio medesimo a copertura degli impegni imputati agli esercizi 2021_2023”* fornendo l'elenco dettagliato agli atti del collegio.

Si invita l'Ente ad apportare le rettifiche conseguenti.

Il collegio osserva, inoltre, la mancanza di previsione in bilancio del Fondo Pluriennale vincolato in spesa per gli anni 2021-2023 e conseguentemente in entrate per gli anni 2022-2023.

Dopo aver precisato che il Fondo Pluriennale vincolato assolve alla funzione di garantire l'adempimento di obbligazioni *“legittimamente assunte e in origine dotate di piena copertura finanziaria”* (sentenza n.247 della Corte Costituzionale) e *che pertanto la non corretta, o ancor più grave la sua mancata previsione in bilancio, vizia il documento contabile della sua funzione essenziale e incide sia in sede di equilibri che di formazione del risultato di amministrazione*, raccomanda all'Ente di verificare la corretta definizione del Fondo Pluriennale Vincolato e di apportare le eventuali conseguenti rettifiche.

A tal fine si ritiene opportuno, anche, ricordare che, ai fini della verifica della congruità della formazione del Fondo Pluriennale, essendo il fondo Pluriennale vincolato *“uno strumento di rappresentazione e previsione delle spese pubbliche che evidenzia con trasparenza ed attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'Ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo utilizzo, assume valore strategico la sussistenza e l'aggiornamento del cronoprogramma della spesa che indichi gli esercizi in cui l'obbligazione giuridica andrà a scadere e diverrà esigibile”* come precisato più volte da diverse sezioni della Corte dei Conti (deliberazione n.26/2020 PRES, le deliberazioni della Sezione n. 59/2019/PRSE, n. 74/2019/PRSP e n. 6/2020/PRSE, ecc).

3. VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Con riferimento agli equilibri di bilancio ed in generale allo stato dei conti della Regione Abruzzo si rende necessario riepilogare i ritardi collegati e derivanti dalla mancata parifica del rendiconto 2013. La stessa deliberazione della G.R. n. 801/C *“Disegno di Legge Regionale recante Bilancio di previsione finanziario 2021-2023”* ne fa un sintetico riepilogo. Quella che segue è la cronologia degli accadimenti:

1. La Giunta Regionale con deliberazione n. 688/c del 27 agosto 2015 approva il disegno di legge relativo al rendiconto generale 2013;
2. la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo il 26 febbraio 2016, con deliberazione n. 39/2016/PARI dichiarava la regolarità del Rendiconto generale della Regione Abruzzo per l'anno 2013 con esclusione delle poste contraddistinte dalle lettere da a) a e) e sollevando questioni di legittimità costituzionale in merito alle poste non parificate contraddistinte dalle lettere c) ed e);
3. la G.R. con deliberazione n. 756/c del 22 novembre 2016 proponeva al Consiglio un parziale adeguamento ai rilievi della Corte e la modifica degli artt. 1, 11, 12 e 18 del Disegno di legge approvato con DGR 688/C del 27-08-15;
4. Con sentenza del 22 marzo 2017 n. 89/2017, relativamente alla questione di legittimità sollevata dalla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo imponeva alla regione Abruzzo la rideterminazione del rendiconto 2013, al fine di accertare il risultato di amministrazione secondo canoni costituzionalmente corretti;
5. sulla base di tali rilievi con deliberazione della G.R. n. 435/C, rettificata con la Deliberazione n. 510/C del 26-09-2017, la Regione approva un nuovo rendiconto 2013, che rispetto alla versione originaria: a) recepisce le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, perenti e revisione di tutte le economie vincolate formalmente adottate con deliberazione di Giunta n. 434 del 08 agosto 2017; b) l'importo dell'anticipazione di liquidità pari ad euro 174.009.000,00 è stato accantonato ex D.L. 35/2013. Si procede in sostanza alla modifica della Legge Regionale del 7 marzo 2017, n. 16. Su tale proposta di rendiconto generale 2013 l'Organo di revisione rilascia il 09-10-2017 articolato e motivato parere;
6. La Corte Costituzionale, con sentenza n. 49 depositata il 05-03-2018, dichiara la illegittimità costituzionale degli artt. 1, commi 1 e 2; 8; 9; 10; 11 e 12 della Legge Regionale n. 16 del 7 marzo 2017 e di conseguenza l'illegittimità costituzionale delle residue disposizioni della stessa.

Tutto questo ha determinato la necessità per l'Ente di procedere con tempestività a riallineare i conti che di conseguenza, sempre in ordine cronologico, approva i seguenti documenti contabili:

- a. Con la deliberazione della G.R. n. 536/C del 29-09-2017 è stato approvato il disegno di legge regionale relativo al "Rendiconto Generale per l'esercizio 2014. Conto finanziario, conto generale del patrimonio e nota informativa" con la rideterminazione del risultato finale di amministrazione nell'importo complessivo di euro -681.326.400,32 di cui euro 170.442.960,17 quale Fondo accantonamento di liquidità ex D.L. 35/2013;

- b. Con delibera della G.R. n. 79/C del 12 febbraio 2018 è stato approvato il disegno di legge regionale relativo al “Rendiconto Generale per l’esercizio 2015” con la rideterminazione finale del risultato di amministrazione in euro -765.729.329,80 di cui 166.764.376,12 quale Fondo Accantonamento di liquidità ex D.L. 35/2013;
- c. Con la delibera della G.R. n. 226/C del 17 aprile 2018 è stato approvato il disegno di legge relativo al “Rendiconto Generale per l’esercizio 2016” con la rideterminazione del risultato di amministrazione in euro -765.174.356,94 di cui euro 162.969.695,56 quale Fondo accantonamento di liquidità ex D.L. 35/2013;
- d. Il Consiglio Regionale con verbale n. 113 del 28-11-2018 ha approvato il Rendiconto 2013 e sul quale il Collegio si era espresso con parere del 02-10-2018;
- e. Con delibera della G.R. n. 918/C del 03 dicembre 2018 è stato approvato il disegno di legge regionale “Rendiconto generale per l’esercizio 2017, con la rideterminazione del risultato di amministrazione in euro -551.889.710,91 di cui 162.969.695,96 quale Fondo accantonamento di liquidità ex D.L. 35/2013.
- f. Con delibera della Giunta Regionale n. 384/C del 2 luglio 2019 è stato approvato il Disegno di legge regionale recante “Rendiconto generale per l’esercizio 2018 rettificato ed integrato con delibera della Giunta Regionale n. 619/c del 23/10/19 con la rideterminazione del risultato finale di amministrazione in euro -517.471.701,40 di cui € 162.969.695,96 quale Fondo accantonamento di liquidità ex D.L. 35/2013;
- g. Con Delibera di Giunta Regionale n. 74/C del 3/02/2020, è stato approvato il Disegno di legge regionale avente ad oggetto “Rendiconto esercizio 2016,2017 e 2018. Rettifiche alle deliberazioni di Giunta Regionale di approvazione dei disegni di Legge con la rideterminazione finale del risultato finale di amministrazione per il 2016, in € 767.160.558,52 cui € 162.969.695,96 quale Fondo accantonamento di liquidità ex D.L. 35/2013
- h. Con Delibera di Giunta Regionale n.363/C del 30/06/2020 è stato approvato il Disegno di Legge Regionale relativo al Rendiconto generale per l’esercizio 2019 con un risultato finale di amministrazione di € -449.013.740,32 di cui € 162.969.695,96 quale Fondo accantonamento di liquidità ex D.L. 35/2013;

Il Collegio, inoltre, prende atto:

- che il Rendiconto generale 2013, nella sua stesura ed approvazione finale del 21-12-2018 non ha la parifica da parte della Corte Dei Conti;
- che per i disegni di legge relativi ai rendiconti 2014 e 2015, è intervenuta la parifica da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei conti e sono stati approvati con leggi regionali;

- che i Rendiconti 2016 e 2017 hanno ottenuto la parifica da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 16 luglio 2020;
- che relativamente al rendiconto dell'esercizio 2018 la Competente sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti ha sollevato questioni di legittimità costituzionale in merito all'art. 1, commi 779, 780 e 782, della legge 27 dicembre 2017, n. 205
- che sono in corso le attività di parifica da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per relativamente al Rendiconto Generale anno 2019;

Con riferimento agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue:

qualora l'Ente avesse cognizione di significativi scostamenti nella previsione delle entrate e/o delle spese, è necessario che vengano apportate con tempestività al bilancio di previsione le opportune variazioni tali da ristabilire l'equilibrio di competenza per l'anno 2021 e successivi.

Il Bilancio di previsione 2021-2023 soddisfa i parametri di equilibrio di bilancio, così come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso prestiti	(+)	162.969.695,96	162.969.695,96	162.969.695,96
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	29.948.247,68	29.948.247,68	35.875.386,49
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	10.236.168,45	-	-
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.265.785.757,68	3.261.072.197,45	3.267.207.439,45
Entrate in conto capitale per - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
Entrate titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili				
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.159.048.181,18	3.164.482.874,81	3.164.605.559,37
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	548.000,00	92.000,00	92.000,00
Variazioni di attività finanziarie	(-)		-	-
Rimborso prestiti	(-)	231.769.945,02	206.186.648,89	207.272.764,42
<i>- di cui fondo anticipazione di liquidità</i>		162.969.695,96	162.969.695,96	157.042.557,15
<i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
A) Equilibrio di parte corrente		17.677.248,21	23.332.122,03	22.331.425,13
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese di investimento	(+)		-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	14.322.378,59	-	-
Entrate in c/capitale (titolo 4)	(+)	133.736.355,14	42.324.662,19	38.647.446,99
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	-	-	-
Entrate per accensione di prestiti (Titolo 6)	(+)	-	-	-
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)			
Entrate titolo 4.03 - Altri trasferimenti in c/capitale	(+)			
Spese in c/capitale	(-)	166.283.981,94	65.748.784,22	61.070.872,12
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		-	(0,00)	(0,00)
Spese titolo 2.04 altri trasferimenti in c/capitale	(+)	548.000,00	92.000,00	92.000,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitali	(-)			
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)			
Variazioni di attività finanziarie	(+)			
B) Equilibrio di parte capitale		- 17.677.248,21	- 23.332.122,03	- 22.331.425,13

Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di attività finanziarie	(+)			
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)			
Entrate Titolo 5 - Riduzione di attività finanziarie	(+)	10.000.000,00		
Spese Titolo 3 - Incremento di attività finanziarie	(-)	10.000.000,00		
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)			
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitali	(+)			
C) Variazioni attività finanziarie		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		-	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario				
A) Equilibrio di parte corrente		17.677.248,21	23.332.122,03	22.331.425,13
Utilizzo risultato amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso prestiti I netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	10.236.168,45	0,00	0,00
Entrate Titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazi	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	2.644.385.826,76	2.643.865.856,76	2.643.865.856,76
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	2.645.180.826,76	2.644.660.856,76	2.644.660.856,76
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		8.236.079,76	24.127.122,03	23.126.425,13

Il collegio evidenzia che gli importi riportati nel rigo *“Entrate Titoli 1-2-3 destinate al Finanziamento del SSN”* e quelli riportati in corrispondenza del rigo *“Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN”* del prospetto Equilibrio Economico finanziario allegato al Bilancio di previsione 2021-2023, su riportato, non coincidono con gli importi delle entrate e delle spese di cui agli allegati al bilancio di previsione *“Perimetro Sanitario Entrate”* e *“Perimetro Sanitario Spese”*.

Si invita l'Ente a fare i dovuti riscontri e ad apportare le dovute rettifiche.

4. DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2020

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 è il seguente:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020**
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31-12-2020

(+)	Risultato di Amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	181.077.920,78
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	233.129.406,44
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	3.909.358.472,24
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	4.000.269.052,13
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	474.297,92
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	85.158,39
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2021	323.856.203,64
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	24.558.547,04
	A) Risultato di amministrazione presunto al 31-12-2020	299.297.656,60

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31-12-2020
Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità	22.942.017,03
Accantonamento residui perenti al 31-12-2020	6.431.876,26
Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	162.969.695,96
Fondo perdite società partecipate	8.486.407,55
Fondo contenzioso	65.152.104,51
Altri accantonamenti	32.368.712,51
B) Totale parte accantonata	298.350.813,82

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	55.228.919,09
Vincoli derivanti da trasferimenti	321.893.872,43
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	21.962.032,24
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	399.084.823,76

Parte destinata agli investimenti

D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-398.137.980,98

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31-12-2020
Utilizzo quota vincolata

Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Il disavanzo complessivo stimato è pari a euro 398.137.980,76 di cui euro 162.969.695,96 corrispondente a fondo di anticipazione di liquidità DL35/2013 e s.m.i.

Il collegio ritiene opportuno evidenziare che, in attesa della pronuncia della Corte Costituzionale sulla questione di legittimità sollevata dalla Sezione Regionale della Corte dei conti di L'Aquila in ordine alla compatibilità costituzionale dell'art. 1, commi 779, 780 e 782, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, i bilanci sono stati predisposti sulla base del piano di rientro deliberato.

Sottolinea, inoltre, che un giudizio di incompatibilità costituzionale determinerebbe una diversa misurazione dei risultati di amministrazione degli anni interessati.

Con riferimento al prospetto su riportato parte prima si evidenzia che:

- Il risultato di amministrazione iniziale è quello risultante dal rendiconto 2019;
- Il Fondo Pluriennale vincolato iniziale corrisponde al Fondo Pluriennale riportato al 1° gennaio 2020;
- Il Fondo Pluriennale Vincolato Finale presunto dell'esercizio 2020 (€ 24.558.547,04) riporta un valore non corrispondente al valore assestato del Fondo Pluriennale vincolato riportato erroneamente nel bilancio di previsione (€ 14.429.353,85) come meglio su precisato;
- Non sono state previste Entrate e Spese rispettivamente da accertare e impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020. Essendo dati che influiscono sul risultato di amministrazione presunto 2020, si invita ad un'attenta verifica.

Con riferimento al prospetto su riportato parte seconda 2) "composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020, quota accantonata si dettaglia analiticamente la composizione:

Descrizione	Risorse accantonate al 1 gennaio 2020	Utilizzo accantonamenti anno 2020	Accantonamenti stanziati anno 2020	Risorse accantonate presunte al 31/12/2020
fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	21.274.868,95	0	1.667.148,08	22.942.017,03
fondi a copertura dei residui perenti al 31/12/2020	6.431.876,26	0	0	6.431.876,26
fondo perdite società partecipate al 31/12/2020	7.494.653,36		€ 991.754,19	8.486.407,55
fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 al 31/12/2020	162.969.695,96	0	0	162.969.695,96
Fondo Contenzioso al 31/12/2020	65.072.104,51	0	80.000,00	65.152.104,51
Altri accantonamenti al 31/12/2020	28.768.712,51	0	3.600.000,00	32.368.712,51
Totale	292.011.911,55	0,00	6.338.902,27	298.350.813,82

Le somme indicate al 1° gennaio 2020 sono quelle riportate nel rendiconto 2019 per il quale sono ancora in corso le attività di parifica da parte della Sezione Regionale Corte dei Conti di L'Aquila.

In riferimento al fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 si precisa che per il periodo 2017 - 2022 è intervenuta l'interruzione del pagamento della quota capitale a seguito del "decreto terremoto" (DL 189/2016 art. 44) e s.m.i che quindi sospende anche la riduzione del debito connesso.

5. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

5.1 ENTRATE

Le fonti di finanziamento regionale sono rappresentate da tributi propri; dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali riferibili al territorio regionale; da entrate proprie derivanti da beni, attività economiche della Regione e rendite patrimoniali; dai trasferimenti perequativi, per i territori con minore capacità fiscale per abitante.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

5.1.1 Entrate di natura tributaria

Le entrate tributarie (titolo I) costituiscono la principale fonte di finanziamento del bilancio regionale anche se in esse sono contenute le previsioni dei tributi destinati al finanziamento della sanità.

La quasi totalità delle risorse regionali sono destinate al finanziamento della spesa sanitaria e solo la quota rimanente è utilizzabile per altri interventi.

La tabella che segue riporta le previsioni di entrata del titolo 1 distinguendo separatamente quelle che finanziano la spesa sanitaria.

Entrate Tributarie che non finanziano la spesa sanitaria						
Capitolo	Art.	DESCRIZIONE	Ass.Esercizio precedente	PREVISIONE ANNO 2021	PREVISIONE ANNO 2022	PREVISIONE ANNO 2023
11610	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI DEI BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE (ART. 1, LETTERAA. L.R. 4.1.1972, N.1).	7.000,00	0,00	0,00	0,00
11611	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI DEI BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO INDISP. RIGUARDANTE IL DEMANIO MARITTIMO - L.R. 23.9.98, N. 97 -.	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
11621	1	TASSA ABILITAZIONE ESERCIZIO VENATORIO (D.L. 230/91, L.R. 05.12.1979, N. 62, L.R. 31.03.1980, N.21, L.R. 31.05.1994, N.30)	600.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
11622	1	TASSA PER IL RILASCIO DELLA LICENZA PER LA PESCA NELLE ACQUE INTERNE (D.L. 230/91, L.R. 17.05.1985, N. 44)	120.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
11623	1	TASSA PER L'ABILITAZ. ALLA RICERCA DEI TARTUFI (D.L. 230/91, L.R. 16.02.1988, N. 22, L.R. 03.07.1996, N.46, L.R. 29.10.1996, N. 106)(QUOTA VINCOLATA)	260.000,00	0,00	0	0
11623	3	TASSA PER L'ABILITAZ. ALLA RICERCA DEI TARTUFI (D.L. 230/91, L.R. 16.02.1988, N. 22, L.R.03.07.1996, N.46, L.R. 29.10.1996, N. 106)(QUOTA LIBERA)	239.000,00	159.000,00	159.000,00	159.000,00
11624	1	TASSA DI CONCESSIONE PER L'APERTURA E L'ESERCIZIO DI FARMACIA (D.L. 230/91)	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00
11630	1	TASSE AUTOMOBILISTICHE REGIONALI	151.500.000,00	140.009.669,91	140.000.000,00	140.000.000,00
11630	2	TASSA AUTOMOBILISTICA RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E CONTROLLO.	10.355.000,00	6.990.031,33	6.234.834,00	6.234.834,00
11660	5	ADDITIONALE REGIONALE SUL GAS NATURALE RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' DI ORDINARIA GESTIONE	10.250.000,00	10.247.073,63	9.600.000,00	9.600.000,00
11680	1	TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - ART.3, COMMA 20 DELLA L.28.12.1995 N. 549 - L.R. 4.11.1997, N. 118 -.	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
11690	1	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI - ART. 3, COMMA 24, L. N. 549/1995, L.R. 16.6.2006, N.17 (QUOTA VINCOLATA)	799.790,00	799.790,00	799.790,00	799.790,00
11690	2	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI - ART. 3, COMMA 24, L. N. 549/1995, L.R. 16.6.2006, N.17 (QUOTA LIBERA)	400.210,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
11691	1	TASSA PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE - L.R. 06.12.1994, N. 91, ART. 17 COMMA 1 E 3	53.000,00	0,00	0,00	0,00
11695	1	QUOTA DEL PRODOTTO DELLE CONCESSIONI PER LA COLTIVAZIONE DEGLI IDROCARBURI A FAVORE DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO - D.LVO 625 DEL 25.11.1996 -	84.561,08	84.561,08	85.000,00	85.000,00
11696	2	IRAP RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E CONTROLLO (IRAP NON SANITA')	27.500.000,00	18.812.310,00	16.000.000,00	22.000.000,00
11697	2	ADD.LE REG.LE IRPEF RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E CONTROLLO (ADD.LE REG.LE NON SANITA')	3.750.000,00	3.922.500,00	3.000.000,00	3.000.000,00
11702	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - D.LGS. N.446 DEL 15/12/1997 - FINANZIAMENTO FUNZIONI REGIONE	114.136.974,70	114.136.974,70	114.136.974,70	114.136.974,70
11715	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - D.LGS. N.446 DEL 15/12/1997 - FINANZIAMENTO CARTOLARIZZAZIONI DEBITISANITARI PREGRESSI	35.583.585,83	20.631.483,48	0,00	0,00
11720	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - D.LGS. N.446 DEL 15/12/1997 - LEVA FISCALE REGIONALE DESTINATE ALLE FUNZIONI PROPRIE	5.239.904,17	12.602.066,52	35.735.000,00	35.735.000,00
11755	1	ADDITIONALE IRPEF DI CUI AL D.LGS. N. 446 DEL 15.12.1997 - FINANZIAMENTO CARTOLARIZZAZIONI DEBITI SANITARI PREGRESSI	20.578.878,59	20.578.878,59	0,00	0,00
11770	1	ADDITIONALE IRPEF DI CUI AL - D.LGS. N.446 DEL 15/12/1997 - LEVA FISCALE REGIONALE DESTINATE ALLE FUNZIONI PROPRIE	51.343.121,41	49.047.425,41	71.928.000,00	71.928.000,00
11800	1	ALTRE IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI N.A.C. RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2.500,00	5.753,00	1.000,00	1.000,00
12632	1	COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA - D.LGS. 56/2000 - FINANZIAMENTO FUNZIONI REGIONE	10.000.000,00	9.100.200,00	10.000.000,00	10.000.000,00
		TOTALE	450.398.525,78	415.722.717,65	416.274.598,70	422.274.598,70

Entrate Tributarie che finanziano la spesa sanitaria						
Capitolo	Art.	DESCRIZIONE	Ass. Esercizio precedente	PREVISIONE ANNO 2021	PREVISIONE ANNO 2022	PREVISIONE ANNO 2023
11701	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - D.LGS. N.446 DEL 15/12/1997 - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	€ 299.207.116,00	€ 326.780.247,39	€ 326.780.277,39	€ 326.780.277,39
11750	1	ADDIZIONALE IRPEF DI CUI AL D.LGS. N.446 DEL 15/12/1997 - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	€ 174.523.748,00	€ 202.096.909,38	€ 202.096.909,38	€ 202.096.909,38
12631	2	COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA - D.LGS. 56/2000 - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	€ 1.828.040.062,38	€ 1.835.397.799,00	€ 1.835.397.799,00	€ 1.835.397.799,00
12633	1	COMPARTECIPAZIONE REGIONALE IVA - FINANZIAMENTO SALDO MOBILITA' SANITARIA INTERREGIONALE E INTERNAZIONALE	€ 84.099.173,62	€ 84.099.173,62	€ 84.099.173,62	€ 84.099.173,62
TOTALE			2.385.870.100,00	2.448.374.129,39	2.448.374.159,39	2.448.374.159,39

Attualmente i tributi propri delle regioni a statuto ordinario, come evidenziato nella scheda sopra riportata, continuano ad essere costituiti principalmente dall'IRAP, dall'addizionale regionale all'IRPEF e dalla cosiddetta tassa automobilistica.

Gli altri tributi minori, compresa l'addizionale regionale all'accisa sul gas naturale ed il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti costituiscono una piccola parte dell'intero gettito tributario.

Le entrate per Irapp cosiddetta "Libera" e le entrate relative all'Addizionale Irpef sono state previste sulla base della comunicazione trasmessa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze relativa al "gettito manovre IRAP ed Addizionale regionale IRPEF per il triennio 2019-2021", del 05/08/2020, rettificandoli in meno, rispettivamente del 7% e 3,2%, al fine di tener conto del protrarsi degli effetti Covid -19.

Con riferimento alle altre entrate tributarie, nella nota integrativa si legge: " *Al fine di consentire la elaborazione di un bilancio in equilibrio a mente delle vigenti disposizioni in materia, è stato previsto uno stanziamento di 12.500.000 determinato sulla scorta di una ipotesi di crescita delle entrate tributarie ed extratributarie a seguito di un miglioramento dello scenario macroeconomico, tuttora fortemente influenzato dall'emergenza, considerando i valori medi accertati negli anni 2017/2018, con il collegamento alle spese obbligatorie comprimibili, che potranno essere sostenute per il 90% dell'importo stanziato e con autorizzazione all'impegno del residuo 10% soltanto all'esito dell'effettivo accertamento delle entrate de quibus*", in coerenza con l'art. 6 della "Legge di stabilità Regionale 2021" punti 5 e 6:

Il collegio in proposito considerato che:

- L'art. 7 della Legge di Bilancio oggetto della presente relazione recita: "Ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 118/2011 è autorizzato l'impegno e il pagamento delle spese nei limiti degli stanziamenti di competenza e di cassa per ciascuna unità di voto (programmi)";

- L' art. 39 del D.Lgs. 118/2011 stabilisce:” *Il Consiglio regionale approva ogni anno, con legge, il bilancio di previsione finanziario che rappresenta il quadro delle risorse che la regione prevede di acquisire e di impiegare, riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale, esponendo separatamente l'andamento delle entrate e delle spese in base alla legislazione statale e regionale in vigore [.....].*
3. *bilancio di previsione finanziario ha carattere autorizzatorio, costituendo limite:*
- a) *agli accertamenti e agli incassi riguardanti le accensioni di prestiti;*
 - b) *agli impegni e ai pagamenti di spesa. Non comportano limiti alla gestione le previsioni riguardanti i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria e le partite di giro.*
4. *A seguito di eventi intervenuti successivamente all'approvazione del bilancio la giunta, nelle more della necessaria variazione di bilancio, può limitare la natura autorizzatoria degli stanziamenti di ciascuno degli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, al solo fine di garantire gli equilibri di bilancio. Con riferimento a tali stanziamenti, non possono essere assunte obbligazioni giuridiche.*
- L'allegato 4/2 al punto 9.5 “*La funzione autorizzatoria del bilancio di previsione*” stabilisce che: *Gli Stanziamenti di spesa del bilancio di previsione finanziario riguardanti gli esercizi finanziari cui il bilancio di riferisce hanno natura autorizzatoria, costituendo limite agli impegni ed ai pagamenti, con l'esclusione delle previsioni riguardanti i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria e le partite di giro/servizi per conto di terzi i cui stanziamenti non comportano limiti alle gestione.....A seguito di eventi intervenuti successivamente all'approvazione del bilancio la giunta, nelle more della necessaria variazione di bilancio, può limitare la natura autorizzatoria degli stanziamenti di tutti gli esercizi considerati del bilancio al solo fine di garantire equilibri di bilancio. Con riferimento a tali stanziamenti non possono essere assunte obbligazioni giuridiche”;*
- L'Allegato 1 al D.Lgs. 118/2011 al punto 5 “*Principio della veridicità attendibilità, correttezza, e comprensibilità*” comma 2 e seguenti recita : “*Il principio della veridicità non si applica solo ai documenti di rendicontazione e alla gestione, ma anche ai documenti di previsione nei quali è da intendersi come rigorosa valutazione dei flussi finanziari (e nel caso anche economici) generati dalle operazioni che si svolgeranno nel futuro periodo di riferimento. Si devono quindi evitare le sottovalutazioni e le sopravvalutazioni delle singole poste che invece devono essere valutate secondo una rigorosa analisi di controllo. Una corretta interpretazione del principio della veridicità richiede anche l'enunciazione degli altri postulati di bilancio (attendibilità, correttezza e comprensibilità).*
- Il principio di veridicità è quindi da considerarsi un obiettivo a cui tendono i postulati e i principi contabili generali.*

Le previsioni e in generale tutte le valutazioni a contenuto economico – finanziario e patrimoniale, devono essere, inoltre, sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento, nonché da fondate aspettative di acquisizione e di utilizzo delle risorse al fine di rendere attendibili i documenti predisposti (principio dell'attendibilità) [.....] L'oggettività degli andamenti storici e dei suddetti parametri di riferimento, ad integrazione di quelli eventualmente previsti dalle norme, consente di effettuare razionali e significative comparazioni nel tempo e nello spazio e, a parità di altre condizioni, di avvicinarsi alla realtà con un maggior grado di approssimazione [.]"

- L'allegato 1 al D.Lgs. 118/2001 punto 9 “Principio della prudenza” dispone: *Nel bilancio di previsione, più precisamente nei documenti sia finanziari sia economici, devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste”.*

Osservazioni

Alla luce della normativa richiamata, pur considerando che il Bilancio di previsione 2021/2023 rappresenta comunque uno strumento flessibile, la limitazione all'assunzione degli impegni nelle more del definitivo accertamento, posta nel rispetto del principio della prudenza, di cui all'art. 6 punto 5 della legge di stabilità e lo stanziamento di entrate per possibili incrementi destinate al finanziamento delle funzioni regionali al fine redigere un bilancio in equilibrio non appaiono rispettosi della normativa vigente.

5.1.2 TRASFERIMENTI CORRENTI

La voce trasferimenti correnti presenta i seguenti valori previsionali riferiti agli esercizi 2021-2022-2023 confrontati con i valori assestati dell'anno 2020:

DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Previsioni Definitive Anno 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
<i>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</i>	449.169.825,79	356.638.156,76	354.846.654,08	354.846.654,08
<i>Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie</i>				
<i>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</i>	13.019.056,95	12.550.000,00	12.550.000,00	12.550.000,00
<i>Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</i>	13.000,00			
<i>Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</i>	5.630.713,62	3.023.372,42	1.031.688,22	1.026.930,22
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	467.832.596,36	372.211.529,18	368.428.342,30	368.423.584,30

5.1.3 Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie sono entrate proprie della Regione derivanti dallo svolgimento di attività istituzionali dell'Ente. Includono i proventi finanziari per interessi attivi maturati sui conti correnti; i proventi patrimoniali per la concessione di acque minerali e termali, per l'utilizzo del demanio idrico e i proventi derivanti dalla riscossione di diritti di istruttoria per le autorizzazioni in materia di energia ed ambiente, le inserzioni sul B.U.R.A. e quelli derivanti dal servizio di elisoccorso – 118.

La voce entrate extratributarie presenta i seguenti dati previsionali riferiti agli esercizi 2020-2021-2022:

Entrate Extratributarie				
DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Previsioni Definitive Anno 2020	Previsone 2021	Previsone 2022	Previsone 2023
<i>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	22.496.819,60	21.759.465,08	21.989.463,09	22.129.463,09
<i>Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</i>	3.385.000,00	3.037.000,00	1.445.000,00	1.445.000,00
<i>Tipologia 300: Interessi attivi</i>	25.510,22	17.857,55	55.928,82	55.928,82
<i>Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale</i>				
<i>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</i>	16.577.065,59	4.663.058,83	4.504.705,15	4.504.705,15
Totale entrate Titolo III	42.484.395,41	29.477.381,46	27.995.097,06	28.135.097,06

5.1.4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

La voce entrate in conto capitale presenta i seguenti valori previsionali riferiti agli esercizi 2021-2022-2023:

Entrate in Conto Capitale				
DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Previsioni Definitive Anno 2020	Previsone 2021	Previsone 2022	Previsone 2023
<i>Tipologia 100: Tributi in conto capitale</i>				
<i>Tipologia 200: Contributi agli investimenti</i>	789.132.699,32	133.736.355,14	42.324.662,19	38.647.446,99
<i>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</i>	9.404.786,99			
<i>Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</i>	6.797.309,76			
Totale entrate Titolo IV	805.334.796,07	133.736.355,14	42.324.662,19	38.647.446,99

5.1.5 ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Entrate da Riduzione di Attività Finanziarie				
DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Previsioni Definitive Anno 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
<i>Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie</i>				
<i>Tipologia 200: Riscossioni di crediti di breve termine</i>	32.000.000,00			
<i>Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine</i>	15.000.000,00	10.000.000,00		
<i>Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</i>	5.000.000,00			
Totale entrate Titolo V	52.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00

5.1.6 ACCENSIONE PRESTITI

Il bilancio di previsione non prevede accensioni di prestiti.

5.1.7 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

La voce entrate per conto terzi e partite di giro presentano i seguenti valori previsionali riferiti agli esercizi 2021-2022-2023:

Entrate per conto di Terzi e Partite di giro				
DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Previsioni Definitive Anno 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
<i>Tipologia 100: Entrate per partite di giro</i>	2.114.963.645,97	1.098.660.000,00	1.098.660.000,00	1.098.660.000,00
<i>Tipologia 200: Entrate per conto terzi</i>	5.793.000,00	5.660.000,00		
Totale entrate Titolo IX	2.120.756.645,97	1.104.320.000,00	1.098.660.000,00	1.098.660.000,00

5.2 SPESE

5.2.1 SPESE CORRENTI

La voce spese correnti presenta i seguenti scostamenti con riferimento al bilancio assestato 2020 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2021-2022-2023:

Macroaggregati		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
101	redditi da lavoro dipendente	83.650.576,71	74.365.618,83	74.365.618,83
102	imposte e tasse a carico ente	5.713.002,81	5.092.897,81	5.092.897,81
103	acquisto beni e servizi	212.707.560,02	216.236.357,72	215.071.599,72
104	trasferimenti correnti	2.782.316.368,75	2.783.577.777,34	2.783.027.777,34
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	50.870.472,64	34.721.587,68	32.224.339,50
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.474.680,84	3.776.827,00	3.786.827,00
110	altre spese correnti	20.315.519,41	46.711.808,43	51.036.499,17
TOTALE SPESE CORRENTI		3.159.048.181,18	3.164.482.874,81	3.164.605.559,37

5.2.2 SPESE IN CONTO CAPITALE

La voce spese in conto capitale presenta i seguenti valori previsionali riferiti agli esercizi 2020-2021-2022:

SPESE IN CONTO CAPITALE				
Macroaggregati		Previsione 2021	Previsione 2021	Previsione 2022
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
202	Investimenti fissi lordi	11.953.400,02	8.103.363,16	7.567.089,35
203	Contributi agli investimenti	144.922.639,92	48.733.421,06	44.591.782,77
204	Altri trasferimenti in conto capitale	548.000,00	92.000,00	92.000,00
205	Altre spese in conto capitale	8.859.942,00	8.820.000,00	8.820.000,00
Totale spese in c/capitale		166.283.981,94	65.748.784,22	61.070.872,12

Gli investimenti saranno realizzati con Fondi Comunitari e/o risorse ordinarie di bilancio, non è previsto il ricorso al debito

Non sono previste spese per incremento di attività finanziarie

5.2.3 SPESE PER IL PERSONALE

Il totale della dotazione organica dei dipendenti della Giunta Regionale alla data del 01/01/2021 è pari a n. 78 dirigenti (tempo indeterminato, determinato e comando), n. 1479 dipendenti del comparto a tempo indeterminato, come da programmazione (DGR 853/2019) e programmazione 2020/2022 (in itinere). Mentre, sulla base dei dati a disposizione alla data del presente Parere, al 31/12/2021, sempre da programmazione in itinere, sarà pari a n. 78 dirigenti, n. 1479 di dipendenti del comparto;

Alla data del 31/12/2020 sono presenti dipendenti a tempo determinato esclusivamente presso le Segreterie Politiche, così distinti: n. 1 dirigente e n. 26 dipendenti di categoria.

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021-2023 tiene conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. n. 90/2014 e dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 167.170.462,35;
- dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017;
- dei limiti di spesa di cui all'art. 33, comma 1, del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, così come regolati dal Decreto 3 settembre 2019 *"Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale e tempo indeterminato delle Regioni"*.

Tali spese sono così distinte:

	Media 2011-2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	86.162.208,59	83.650.576,71	74.365.618,83	74.365.618,83
Spese macroaggregato 103		1.205.000,00	1.310.000,00	1.310.000,00
Irap macroaggregato 102	5.075.989,46	5.205.002,81	4.584.897,81	4.584.897,81
Altre spese: macroaggregati 104 109 e cococo		9.465.680,84	10.251.827,00	10.251.827,00
Totale spese di personale (A)	91.238.198,05	99.526.260,36	90.512.343,64	90.512.343,64
(-) Componenti escluse (B)	9.470.431,60	23.406.370,00	23.406.370,00	23.406.370,00
(=) Componenti assoggettati al limite di spesa A-B (ex art. 1, comma 557, legge n.296/2006)	81.767.766,45	76.119.890,36	67.105.973,64	67.105.973,64

Si precisa che le spese riportate nei magroaggregati 101 e 102 anno 2021 comprendono anche la quota FPV anno 2020 relative alle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale rispettivamente per € 9.284.957,88 e € 609.119,88.

5.2.4 SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

Il Collegio prende atto che, come da comunicazione del responsabile dell'ufficio, che non sono state sostenute né si prevede di sostenere spese per rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, come da attestazione del responsabile dell'ufficio agli atti del collegio.

5.2.5 SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI

Il D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, ha disposto (con l'art. 57, comma 2, lettera b)) che "A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

[...]

b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30/07/2010 n.122.

5.2.6 FONDI E ACCANTONAMENTI

Nella missione 20 della spesa sono state previsti accantonamenti nel rispetto del D. Lgs. 118/2011.

Titolo	Ass. Eser. Prec.	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
1	17.777.181,84	12.748.384,17	38.564.007,43	42.888.698,17
2		-	-	-
4	162.969.695,96	162.969.695,96	162.969.695,96	€ 157.042.557,15
Totale complessivo	180.746.877,80	175.718.080,13	201.533.703,39	199.931.255,32

Di seguito si riportano analiticamente gli accantonamenti previsti:

Cap.	Art.	Descrizione	Ass. Eser. Prec.	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
321000	1	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PARTE CORRENTI ART. 46 D.LGS. 118/2011	€ 1.378.244,44	€ 1.875.887,15	€ 2.882.372,72	€ 2.882.184,81
321001	1	FONDO RISCHI DA CONTENZIOSO	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
321002	0	SPESE PER DEBITI FUORI BILANCIO ARRETRATI	€ 3.000.000,00	€ 1.500.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
321930	1	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE ART. 19 L.R.C.	€ 190.239,38	€ 190.239,38	€ 21.584,66	€ 21.584,66
321940	1	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE - ART. 18 L.R.C.	€ 3.000.000,00	€ 1.501.202,33	€ 2.590.824,00	€ 2.590.824,00
321940	2	FONDO PERDITE SOCIETARIE (ART.1 commi 550-552 L.147/2013 e s.m.i.) - D.Lgs. 175/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
321940	4	FONDO RICAPITALIZZAZIONE SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
321960	1	FONDO ACCANTONAMENTO TFS - TFR	€ 460.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
322001	1	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (L.145/2018)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
323500	1	FONDO PER IL RIPIANO DELLE ECCELENZE DERIVANTI DAL RACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI - PARTE CORRENTE	€ 63.871,68	€ 63.871,68	€ 219.983,27	€ 219.983,27
324001	1	ACCANTONAMENTO RISORSE A FRONTE DI PROGRAMMAZIONE POLITICA FISCALE DI RIDUZIONE DELLE TASSE REGIONALI	€ 6.584.826,34	€ 17.183,63	€ 17.865.474,84	€ 22.190.353,49
323600	3	FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA' AL NETTO ROMBORSO QUALTE CAPITALE - D.L. 179/2015	€ 162.969.695,96	€ 162.969.695,96	€ 162.969.695,96	€ 157.042.557,15
441336	1	FONDO ONERI PER GESTIONE COMMISSARIALE EX USL		€ 1.500.000,00	€ 5.883.767,94	€ 5.883.767,94
			€ 180.746.877,80	€ 175.718.080,13	€ 201.533.703,39	€ 199.931.255,32

5.2.7 FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, al punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, comprese quelle per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile

obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La Regione Abruzzo in attuazione del "principio contabile" su richiamato ha stanziato nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" suddiviso in parte corrente e parte capitale. L'entità dell'accantonamento è stata determinata applicando il metodo della media semplice (lettera a) e non sono state operate riduzioni, come risulta dal prospetto FCDE allegato al bilancio:

Di seguito si riportano gli accantonamenti previsti per gli anni 2020-2022 risulta come dai prospetti.

	2021	2022	2023
Accantonamento di parte corrente	€ 1.875.887,15	€ 2.882.372,72	€ 2.882.184,81
Accantonamento di parte capitale	0	0	0

5.2.8 ACCANTONAMENTO PER I RESIDUI PERENTI

Non sono stati previsti accantonamenti per garantire la copertura della reiscrizione dei residui perenti in quanto la quota accantonata nel risultato di amministrazione presunto 2020 a titolo di Copertura dei residui perenti, ammontante ad euro 6.431.876,96 quale residuo dell'intero importo accantonato nel rendiconto 2014 (approvato con delibera della G.R. n. 536/C del 29-09-2017) per euro 25.569.934,47, garantisce al copertura del 100% dei residui passivi perenti stimati.

5.2.9 ACCANTONAMENTI PER RISCHI SPESE LEGALI

La determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali, come riportato nella nota integrativa (punto 3.4) è stato determinato in € 3.000.000 per ciascuna delle tre annualità in base ad una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli anni precedenti e con aggiornamento riferibile al mese di ottobre 2020, comunicato dall'Avvocatura Regionale, ma tenendo conto anche della capacità di spesa del bilancio di previsione, dell'andamento storico dei pagamenti, in assenza di indicazioni in merito alla fase processuale relativa a ciascun procedimento.

Inoltre, sono stati effettuati ulteriori accantonamenti come analiticamente dettagliato nel prospetto di seguito riportato:

Cap	Art.	Miss	Pr og	denominazione	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
321001	1	20	3	FONDO RISCHI DA CONTENZIOSO	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
321002	0	20	3	SPESE PER DEBITI FUORI BILANCIO ARRETRATI	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
321900	1	1	11	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI E ONERI CONNESSI.	€ 920.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
321901	1	1	11	ONERI DERIVANTI DA TRANSAZIONI, LITI PASSIVE, PROCEDURE ESECUTIVE ED INTERESSI PASSIVI CONNESSI A PAGAMENTI INCOMPLETI O TARDIVI	€ 2.760.000,00	€ 30.000.000,00	€ 3.000.000,00
441336		1	3	FONDO ONERI PER CESIONE COMMISSARIALE EX USL	€ 1.500.000,00	€ 5.883.767,94	€ 5.883.767,94
TOTALE					€ 9.680.000,00	€ 41.383.767,94	€ 14.383.767,94

Il Collegio invita l'Ente ad effettuare una puntuale ricognizione del contenzioso con indicazioni in merito alla fase processuale relativa a ciascun procedimento.

5.2.10 ACCANTONAMENTI A COPERTURA DI PERDITE DI SOCIETA' PARTECIPATE

In sede di Previsione per il bilancio 2021-2023 non risultano effettuati accantonamenti ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 175/2016, contrariamente a quanto riportato nella nota integrativa dove è previsto un accantonamento di € 6.903,00, sulla base dei risultati di bilancio dell'esercizio 2019 (pag. 19).

Società/organismo partecipato	Forma giuridica	Capitale sociale	Quota di partecipazioni detenuta dalla Regione al 31/12/2019	Risultato di esercizio/Risultato di amministrazione Anno 2019	Quota da accantonare al fondo vincolato per l'annualità 2020
T.U.A. S.p.A.	Società per azioni	39.000.000,00 €	100,00%	€ 88.690,00	€ 0,00
S.A.G.A. S.p.A.		3.130.061,16 €	100,00%	€ 8.837,00	€ 0,00
FIRA S.p.A.	Società per azioni	5.100.000,00 €	100,00%	€ 202.096,00	€ 0,00
Abruzzo Sviluppo S.p.A.		100.565,00 €	100,00%	€ 5.642,00	€ 0,00
Circolo Nautico Vallonchini S.r.l.	Società a Responsabilità limitata	462.665,00 €	10,70%	€ 1.454,00	€ 0,00
Majella S.p.A.	Società per azioni	900.000,00 €	30,00%	€ 6.903,00	€ 6.049,20
Centro Agro Alimentare La Valle della Pescara	Società consortile a r.l.	7.367.821,03 €	92,18%	-2.648.125,00	
Abruzzo Engineering S.p.a.	Società consortile per azioni	400.000,00 €	100,00%	€ 5.998,00	€ 0,00
TOTALE					€ 6.049,20

Dalla tabella su riportata il Collegio evidenzia che:

- il Centro Agroalimentare La Valle della Pescara ha conseguito al 31/12/2019 una perdita di esercizio di € 2.648.125 (come risulta dal Bilancio al 31/12/2019 pubblicato sul sito – Amministrazione Trasparente della società) che aggiunta alle precedenti perdite portate a nuovo pari a € 1.710.161 fanno registrare una perdita complessiva di € 4.358.286;
- la società Majella spa ha conseguito una perdita di € 6.903,00 come risulta dalla tabella riportata nella nota integrativa alla pag.19;

Inoltre, prende atto che non sono stati effettuati accantonamenti per perdite conseguite dai Consorzi perché non rientranti nella fattispecie normativa relativa al Fondo perdite società partecipate e sulle società partecipate dalla Regione già in liquidazione alla data del 31/12/2019.

Il collegio, ritiene opportuno evidenziare, come già fatto in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, che il consorzio C.R.U.A. Centro di Ricerca Unico d'Abruzzo anche quest'anno, come l'anno precedente, ha fatto registrare una perdita (€ 321.255), che sommate ai precedenti potrebbe costituire un potenziale rischio di intervento finanziario da parte della Regione.

Osservazioni

L'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 e smi comma 1 dispone. " 1. Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione [...]".

Il collegio rileva il mancato rispetto della normativa vigente, non essendo stato previsto alcun accantonamento al fondo vincolato a copertura di perdite di società partecipate, pur essendo in presenza di società partecipate con un risultato negativo.

Il collegio, inoltre, pur nella consapevolezza di ripetersi, raccomanda:

- di monitorare con continuità e con attenzione l'andamento del Consorzio C.R.U.A. Centro di Ricerca Unico d'Abruzzo e in generale di tutte le partecipate in conformità agli obiettivi e alla programmazione delle stesse;
- di verificare attentamente l'applicabilità o meno della normativa di cui all'art. 21 comma 1 del D.Lgs. 175/2016 ai consorzi alla luce delle diverse pronunce delle sezioni regionali della Corte dei Conti.

5.2.11 RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

Alla data del presente Parere, l'analisi dell'assetto delle società partecipate ex art. 20, D.Lgs. n. 175/2016 ha formato oggetto della deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 22/12/2020, come risulta dall'elenco delle deliberazione pubblicato sul sito della Regione, non ancora pubblicata né trasmessa al Collegio dei Revisori.

5.2.12 FONDI DI RISERVA E FONDI SPECIALI

Ai sensi degli artt. 48 e 49 del D.Lgs. n. 118/2011 la Regione ha proceduto all'iscrizione dei seguenti fondi:

FONDO	Previsione 2021
Fondo di riserva per spese obbligatorie	1.501.202,33
Fondo di riserva del bilancio di cassa	150.000,00
Fondo di riserva per spese impreviste	190.239,38
Fondi speciali	
Totali Fondi di Riserva	1.841.441,71

5.2.13 FONDO ACCANTONAMENTO PER LE POLITICHE DI RIDUZIONE DELLA PRESSIONE FISCALE

Per quel che riguarda il Fondo a copertura degli effetti finanziari derivanti da politiche di riduzione della pressione fiscale, la Regione, al fine di vincolare all'attuazione di un percorso di riduzione della pressione fiscale delle imprese e cittadini parte le maggiori risorse derivanti dal venir meno delle rate annuali legate alla cartolarizzazione, ha prudenzialmente iscritto un "Fondo per le politiche di riduzione della pressione fiscale regionale pari a € 17.183,63 nel 2021 , € 17.865.474,84 nel 2022 e € 22.190.353,49 nel 2023.

5.2.14 FONDI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI DI RISERVA E FONDI SPECIALI

La legge di bilancio dello scorso anno (Legge 145 /2018) all'articolo 1 nel comma 862 e 863 prevede che:

862. Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.”

Il comma 859 richiamato prevede: “859. A partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

- a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.”

“863. Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali di cui al comma 862 è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione. Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859.”

L'ente, vista la normativa vigente ha deciso di quantificare e stanziare l'accantonamento nei termini previsti dalla normativa.

A parere del collegio, nelle more della definitiva quantificazione del dato, nel rispetto del principio di prudenza, sarebbe stato auspicabile prevedere fin d'ora un apposito stanziamento.

5.2.15 FONDO PER ONERI PER GESTIONE COMMISSARIALE EX USL

Al fine di fronteggiare gli oneri connessi alle posizioni debitorie derivanti dalle gestioni commissariale EX USL, quantificate dalla Struttura Competente nell'importo complessivo di € 13.698.167,28 per triennio 2021/2023 (come riportato nella nota integrativa pag. 28 punto 3.9). Il Fondo Accantonato nel triennio, invece, è pari a € 13.267.535,88 ed è così composto:

	2021	2022	2023
FONDO ACCANTONAMENTO PER ONERI DERIVANTI DA GESTIONI COMMISSARIALI EX ULSS	€ 1.500.000,00	€ 5.883.767,94	€ 5.883.767,94

5.2.16 FODNO PER GARANZIE RILASCIATE

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Debito garantito al 31/12/2019
Banche finanziatrici Dexia Crediop SPA – Intesa San Paolo SPA (EX Banca OPI Spa)	Garanzia Capitale, interessi, anche di mora, e spese accessorie finanziamento di € 150.000.000 concesso alla società partecipata F.I.R.A Spa in qualità di soggetto gestore degli interventi agevolati previsti dalla L.R.16/2002	Fideiussione	6.749.213,51

Non sono stati previsti accantonamenti in quanto l'Ente in sede di rendiconti 2018 approvato dalla Giunta ha istituito tra i propri accantonamenti, ricompreso nella voce "Altri accantonamenti" quale fondo spese rischi futuri l'importo di € 8.666.144,33 ritenuto congruo considerato che il servizio competente ha stimato la possibile esigenza finanziaria in € 2.699.685,40 ipotizzando un tasso di default delle imprese beneficiarie pari al 40% e che presso il conto corrente intestato al soggetto gestione di cui alla nota di F.I.R.A. S.P.A. prot. 806 del 11/12/202 è depositata una somma pari a € 1.309.852,06.

6. INDEBITAMENTO

La regione può autorizzare nuovo debito solo se ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. 118/2011 l'importo complessivo delle annualità di ammortamento per capitale ed interessi dei mutui e delle altre forme di indebitamento in estinzione, non supera il 20% dell'ammontare complessivo delle entrate tributarie non vincolate della Regione iscritte nel bilancio, sempre che gli oneri futuri dell'ammortamento trovino copertura nell'ambito del bilancio pluriennale.

Nelle entrate, di cui al periodo precedente, sono comprese le risorse del fondo di cui all'art. 16-bis del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, alimentato dalle compartecipazioni al gettito derivante dalle accise.

Il Bilancio triennale 2021-2023, non prevede contrazione di nuovi mutui.

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento Allegato d) al bilancio di previsione 2021-2023.

Allegato d) - Limiti di indebitamento regioni

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME				
Dati da stanziamento bilancio (<i>esercizio finanziario</i>)				
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (<i>esercizio finanziario</i>), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011		COMPETENZA ANNO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.000.119.794,69	3.000.671.705,74	3.006.671.705,74
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	(-)	2.448.374.129,39	2.448.374.159,39	2.448.374.159,39
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)		551.745.665,30	552.297.546,35	558.297.546,35
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	(+)	110.349.133,06	110.459.509,27	111.659.509,27
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(-)	119.670.721,70	77.938.540,61	82.454.546,77
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	(-)		0,00	0,00
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	4.625.275,10	4.485.385,75	10.268.220,31
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+L)		-4.696.313,54	37.006.354,41	39.473.182,81
TOTALE DEBITO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	775.641.627,33	732.424.674,30	652.194.467,13
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato dalla Legge in esame	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELLA REGIONE		775.641.627,33	732.424.674,30	652.194.467,13
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		6.749.213,51		
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		6.746.213,51		

Il collegio invita l'Ente a completare il prospetto allegato al bilancio, su riportato, nella parte relativa alle garanzie prestate per gli anni 2022 e 2023 e nella parte relativa alla garanzie per le quali è stato costituito accantonamento per tutti e tre gli anni, conseguentemente, a rettificare e completare il rigo "Garanzie che concorrono al limite di indebitamento".

Inoltre, invita a rettificare da € 652.194.467,13 in € 682.194.467,13, l'importo riportato quale debito contratto al 31/12 dell'esercizio precedente indicato nell'anno 2023.

Gli oneri finanziari per ammortamento dei prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale (stanziamenti) registrano la seguente evoluzione

ANNO	2020 previsioni definitive	2021	2022	2023
ONERI FINANZIARI	57.627.605,31	50.870.472,64	34.721.587,68	32.224.339,50
QUOTA CAPITALE	78.040.498,84	68.800.249,06	43.216.952,93	50.230.207,27
TOTALE	135.668.104,15	119.670.721,70	77.938.540,61	82.454.546,77

Il debito contratto registra la seguente evoluzione:

ANNO	2020	2021	2022	2023
Residuo Debito (+)	922.482.375,23	844.441.876,39	775.641.627,33	732.424.674,40
Nuovi Prestiti (+)				
Prestiti Rimborsati (-)	78.040.498,84	68.800.249,06	43.216.952,93	50.230.207,27
Estinzioni anticipate (-)				
Altre Variazioni (+/-)				
TOTALE FINE ANNO	844.441.876,39	775.641.627,33	732.424.674,40	682.194.467,13

6.1 STRUMENTI FINANZIARI

In merito agli oneri e agli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si specifica quanto segue:

La Regione Abruzzo a fronte di due titoli obbligazionari a tasso variabile il 20 dicembre 2002 ed il 25 novembre 2004, con rimborso del capitale in una sola soluzione alla scadenza, con un debito nominale rispettivamente di euro 493.000.000 il primo titolo, definito BOR 493M, e di euro 250.000.000 il secondo titolo definito BOR 250M, ha strutturato due operazioni in derivati, definite convenzionalmente SWAP 493M e SWAP 250M, finalizzate all'accantonamento del capitale, da restituire a scadenza sui prestiti obbligazionari Bullet sottostanti, e al contenimento del rischio di tasso d'interesse derivante dall'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor 6 mesi) delle stesse emissioni obbligazionarie.

Ogni contratto Swap prevede le seguenti tre componenti:

- Componente di Tasso: definita tecnicamente "Interest Rate Swap", componente che prevede l'incasso da parte della Regione del tasso variabile equivalente al tasso d'interesse che la stessa Regione paga agli obbligazionisti sui BOR sottostanti, la Regione paga invece un tasso d'interesse binario, più precisamente: un tasso fisso base nel caso in cui i tassi Euribor 6 mesi

risultino nel tempo inferiori alla barriera prevista nei contratti, nel caso contrario la Regione paga un tasso fisso più alto.

- **Componente di Capitale:** definita tecnicamente “Amortizing Swap”, tale componente fa riferimento allo scambio tra una quota capitale periodica semestrale (pagata dalla Regione) e una somma pagata dalle Banche a scadenza, valore equivalente al capitale che la Regione dovrà rimborsare agli obbligazionisti. L’obiettivo dell’Amortizing Swap è quello di definire un piano di ammortamento del capitale prevedendo ‘sinteticamente’ quote capitale periodiche da accantonare (finalità di ricostituzione del capitale a scadenza).
- **Componente di Credito:** definita tecnicamente “Credit Default Swap ” con la quale la Regione vende protezione alle banche in relazione al rischio di credito della Repubblica Italiana derivante dall’impegno di pagamento assunto dalla Regione stessa con la componente “Amortizing Swap. Tale componente del contratto comporterà un esborso di cassa da parte della Regione solo in caso di default della Repubblica italiana.

L’operazione, convenzionalmente definita, *Swap 493M* prevede quattro controparti bancarie (BNL, Deutsche Bank, UBS e Citigroup), ogni controparte bancaria ha stipulato un derivato per una quota pari al 25% del debito sottostante come riportato in tabella.

BANCA	Nozionale Iniziale	Data attivazione	Data scadenza
BNL	€ 123.250.000,00	02/11/2006	07/11/2036
Deutsche Bank	€ 123.250.000,00	02/11/2006	07/11/2036
UBS	€ 123.250.000,00	02/11/2006	07/11/2036
Citigroup	€ 123.250.000,00	02/11/2006	07/11/2036

I quattro contratti Swap coprono interamente il titolo obbligazionario sottostante.

I contratti in particolare prevedono:

Il pagamento da parte delle banche alla Regione Abruzzo:

- con cadenza semestrale (maggio e novembre di ogni anno) sul nozionale di € 493 milioni un flusso di interesse calcolato ad un tasso pari all’indice Euribor 6 mesi (base Act/360), fissato due giorni lavorativi precedenti la data di inizio del semestre, maggiorato di uno spread dello 0,38%;
- il 7 novembre 2036, un flusso capitale complessivo predeterminato pari ad € 493.000.000.

Il pagamento da parte della Regione Abruzzo alle banche, con cadenza semestrale (maggio e novembre di ogni anno):

- una quota capitale predeterminata (come da piano allegato);

- un flusso di interesse, sul nozionale decrescente nel corso dei semestri, a tasso fisso base, pari al 4,95% (base Act/360) nel caso in cui i tassi Euribor 6 mesi, fissati quindici giorni lavorativi precedenti la fine del semestre di riferimento (fixing in Arrears), risultino nel tempo inferiori alla barriera, pari al 4,60%, nel caso contrario, invece, verrà applicato un tasso fisso più alto, pari al 7,11% (base Act/360).

L'operazione, convenzionalmente definita SWAP250M, ha invece, come unica controparte Dexia Crediop S.p.A come riportato in tabella:

BANCA	Nozionale Iniziale	Data attivazione	Data scadenza
Dexia Crediop S.p.A	€ 250.000.000,00	02/11/2006	07/11/2031

Il suddetto contratto Swap copre interamente il titolo obbligazionario sottostante ed è contrattualmente stabilito:

Il pagamento da parte della società Dexia Crediop S.p.A alla Regione Abruzzo:

- con cadenza semestrale (maggio e novembre di ogni anno) sul nozionale di € 250 milioni di un flusso di interesse calcolato ad un tasso pari all'indice Euribor 6 mesi (base Act/360), fissato due giorni lavorativi precedenti la data di inizio del semestre, maggiorato di uno spread dello 0,165%;
- il 7 novembre 2031, un flusso capitale complessivo predeterminato pari ad € 250.000.000.

Il pagamento da parte della Regione Abruzzo alla società Dexia Crediop S.p.A, con cadenza semestrale (nel mese di maggio e novembre di ogni anno):

- una quota capitale predeterminata (come da piano allegato);
- un flusso di interesse, sul nozionale decrescente nel corso dei semestri, a tasso fisso base, pari al 4,57% (base Act/360) nel caso in cui i tassi Euribor 6 mesi, fissati quindici giorni lavorativi precedenti la fine del semestre di riferimento (fixing in Arrears), risultino nel tempo inferiori alla barriera, pari al 4,60%, nel caso contrario, invece, verrà applicato un tasso fisso più alto, pari al 6,75% (base Act/360).

In merito alla previsione dei flussi finanziari dei contratti derivati, il Collegio prende atto che:

- non sono stati previsti flussi in entrata in base ai tassi Forward Euribor 6 mesi al 9 novembre 2020, come riportato nella nota integrativa (pag.31);
- Sono stati previsti flussi in uscita, per quota capitale e per interessi, sempre calcolati utilizzando Forward Euribor 6 mesi al 9 novembre 2020, (nota integrativa pag.30), come di seguito riportato

Capitolo	Descrizione	2021	2022	2023
313110	Componente Swap Capitale	21.251.725,45	22.765.379,54	24.386.843,72
311710	Componente Swap Interesse	24.826.648,51	23.822.888,64	22.385.944,89
		46.078.373,96	46.588.268,18	46.772.788,61

Il collegio invita l'Ente a conformarsi alle modalità di contabilizzazione dei flussi inerenti gli strumenti derivati di cui all'allegato 4/3 al D.L. 118/2011.

7. ORGANISMI PARTECIPATI

La regione Abruzzo ha i seguenti **enti ed organismi strumentali** ed i cui bilanci sono consultabili nei relativi siti internet:

Si riporta l'elenco dei propri enti, Aziende, Agenzie regionali e Consorzi:

- Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Pescara;
- Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Teramo;
- Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Chieti;
- Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Lanciano;
- Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di L'Aquila;
- Azienda Regionale per le Attività Produttive;
- Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'Aquila;
- Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo;
- Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti;
- Agenzia Sanitaria Regionale;
- Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica;
- Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente;

Si evidenzia che il Consiglio Regionale è dotato di autonomia gestionale e contabile, mentre è privo di personalità giuridica.

A seguito di modifica introdotta dalla L.R. 4 del 12.01.2017 anche la Azienda Sanitaria Regionale è da considerare un Organismo strumentale ai sensi dell'articolo 2 del D. Lgs. 118/2011.

Di seguito si riportano le società partecipate con l'indicazione della relativa quota di partecipazione:

SOCIETA' PARTECIPATE			
SOCIETA'	Forma giuridica	Capitale sociale	Quota di partecipazioni detenuta dalla Regione al 31/12/2019
T.U.A. S.p.A.	Società per azioni	39.000.000,00 €	100,00%
S.A.G.A. S.p.A.		3.130.061,16 €	100,00%
FIRA S.p.A.	Società per azioni	5.100.000,00 €	100,00%
Abruzzo Sviluppo S.p.A.		100.565,00 €	100,00%
Circolo Nautico Vallonchini S.r.l.	Società a Responsabilità limitata	462.665,00 €	10,70%
Majella S.p.A.	Società per azioni	900.000,00 €	30,00%
Centro Agro Alimentare La Valle della Pescara	Società consortile a r.l.	7.367.821,03 €	92,18%
Abruzzo Engineering S.p.a.	Società consortile per azioni	400.000,00 €	100,00%

Di seguito si riportano i Consorzi partecipati dalla Regione:

CONSORZI		
CONSORZIO	Capitale sociale	Quota di partecipazioni detenuta dalla Regione al 31/12/2019
LANCIANO FIERA - POLO FIERISTICO D'ABRUZZO	250.000,00 €	25,00%
ENTE PORTO DI GIULIANOVA	51.808,00 €	
C.R.U.A. CENTRO DI RICERCA UNICO D'ABRUZZO	4.024.500,00 €	99,50%
CONSORZIO DI GESTIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA "TORRE DEL CERRANTO	60.000,00 €	10,70%

Di seguito si riporta l'elenco delle società e consorzi partecipati in liquidazione

SOCIETA' PARTECIPATE E CONSORZI IN LIQUIDAZIONE			
SOCIETA'	Forma giuridica	Capitale sociale	Quota di partecipazioni detenuta dalla Regione al 31/12/2019
C.R.I.V.E.A. Consorzio per la ricerca Vitivinicola ed Enologica in Abruzzo S.c.r.l. (in liquidazione)	Società consortile a r.l.	41.400,00 €	63,75%
CO.T.I.R. Consorzio per la divulgazione e la Sperimentazione delle Tecniche Irrigue S.c.r.l. - in Liquidazione	Società consortile a r.l.	3.130.061,16 €	100,00%
CODEMM Consorzio Didattico per gli Ecosistemi Montani e Marginali - In Liquidazione	Consorzio	77.469,00 €	25,00%
Centro Cermico Castellano - In Liquidazione	Società consortile a r.l.	166.515,00 €	36,17%
Gran Sasso Teramano S.p.A. - In Liquidazione	Società per Azioni	121.300,00 €	3,05%
SIR S.P.A. - In Liquidazione	Società per azioni	103.000,00 €	51,00%

Nel merito del loro controllo e monitoraggio si richiama quanto già riportato nel paragrafo 5.2.10.

8. LA NOTA INTEGRATIVA

L'art. 11, comma 5, del D.Lgs. n. 118/2011 elenca il contenuto minimo che la nota integrativa allegata al Bilancio di previsione deve illustrare.

Il Collegio dei Revisori dà atto che nella Nota integrativa allegata al Bilancio di Previsione 2021-2023 nel complesso sono riportate sinteticamente le informazioni richieste dalla legge e necessarie al fine dell'espressione del proprio Parere.

9. CONSIDERAZIONI FINALI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamati l'articolo 20 comma 2 lettera f) del D.Lgs 123/2011 e l'art. 21, commi 1 e 2 della L.R. n. 68 del 28 dicembre 2012, l'Organo di Revisione ha verificato che il bilancio è stato redatto nella sostanziale osservanza delle norme di Legge, dei principi generali previsti dall'allegato 1 al D.Lgs 118/2011, del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011, salvo quanto, rilevato e osservato:

- rilevata la sostanziale congruità e attendibilità contabile delle previsioni di competenza del bilancio, salvo quanto osservato;
- Tenuto conto dei pareri espressi dal Dirigente del Servizio di Bilancio in ordine alla regolarità Tecnico-amministrativa e dal Direttore del Dipartimento Risorse in ordine alla conformità alle competenze e alle funzioni assegnate al dipartimento stesso.;

il Collegio dei Revisori

richiamato tutto quanto sopra esposto, le osservazioni, le raccomandazioni, inviti e considerazioni formulati, esprime

Parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati, con riserva relativamente alle osservazioni di cui ai paragrafi 5.1.1 e 5.2.10.

Il Collegio, inoltre, pur nella consapevolezza di ripetersi, raccomanda all'Ente di dotarsi del regolamento di contabilità ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e, data la situazione economica di notevole incertezza, lo invita ad un attento e costante monitoraggio delle entrate e, se necessario, ad

apportare, con tempestività, le dovute modifiche al bilancio di previsione 2021-2023 al fine di garantire il mantenimento del rispetto degli equilibri di bilancio.

Il Collegio Dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Lucia Romano

Dott. Mario Del Vecchio
(Assente Giustificato)

Dott. Angiolino Di Francesco